

# FUORI I PROFITTI DALLA BOLLETTA DELL'ACQUA

I Referendum del 12 e 13 giugno hanno stabilito che **l'acqua è un bene comune** su cui non è permesso fare profitto. **26** milioni di italiani hanno deciso, votando SI, di cancellare dalle bollette dell'acqua la "quota di remunerazione del capitale investito" garantita ai privati. **26** milioni di cittadini Italiani hanno affermato che sulla gestione dell'acqua **nessuno** deve guadagnarci perché l'acqua è un bene di tutti.

A Roma Il gestore ACEA ATO 2, sprezzante del voto democratico, continua a far pagare a noi tutti il profitto dei privati sulla bolletta dell'acqua pari al 18%.  
L'unico grande comune che sta rispettando la volontà popolare è il comune di Napoli, che ha costituito l'azienda speciale **ACQUA BENE COMUNE**

A distanza di diversi mesi nessuna riduzione della bolletta è stata fatta.

Se non saranno le istituzioni a far rispettare l'esito del referendum, saranno le cittadine e i cittadini a farlo.  
Una battaglia civile in difesa dei beni comuni e della democrazia

## IL NOSTRO VOTO VA RISPETTATO partecipa alla CAMPAGNA DI OBEDIENZA CIVILE del Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua

Si invitano i singoli cittadini utenti, amministratori di condomini e chiunque sostiene il rispetto del voto referendario a partecipare all'assemblea pubblica del

**MERCOLEDI' 7 MARZO 2012**

**PRESSO LA SALA ROSSA DEL X MUNICIPIO IN PIAZZA DI CINECITTA' 11**

***Interverrà SANDRO MEDICI presidente del X Municipio***



**CINECITTA' BENE  
COMUNE**